

ANALISI DEI SETTORI INDUSTRIALI

—
OTTOBRE 2020



INTESA  SANPAOLO

STEFANIA TRENTI

Responsabile Industry Research, Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo



**ANALISI
DEI SETTORI
INDUSTRIALI**

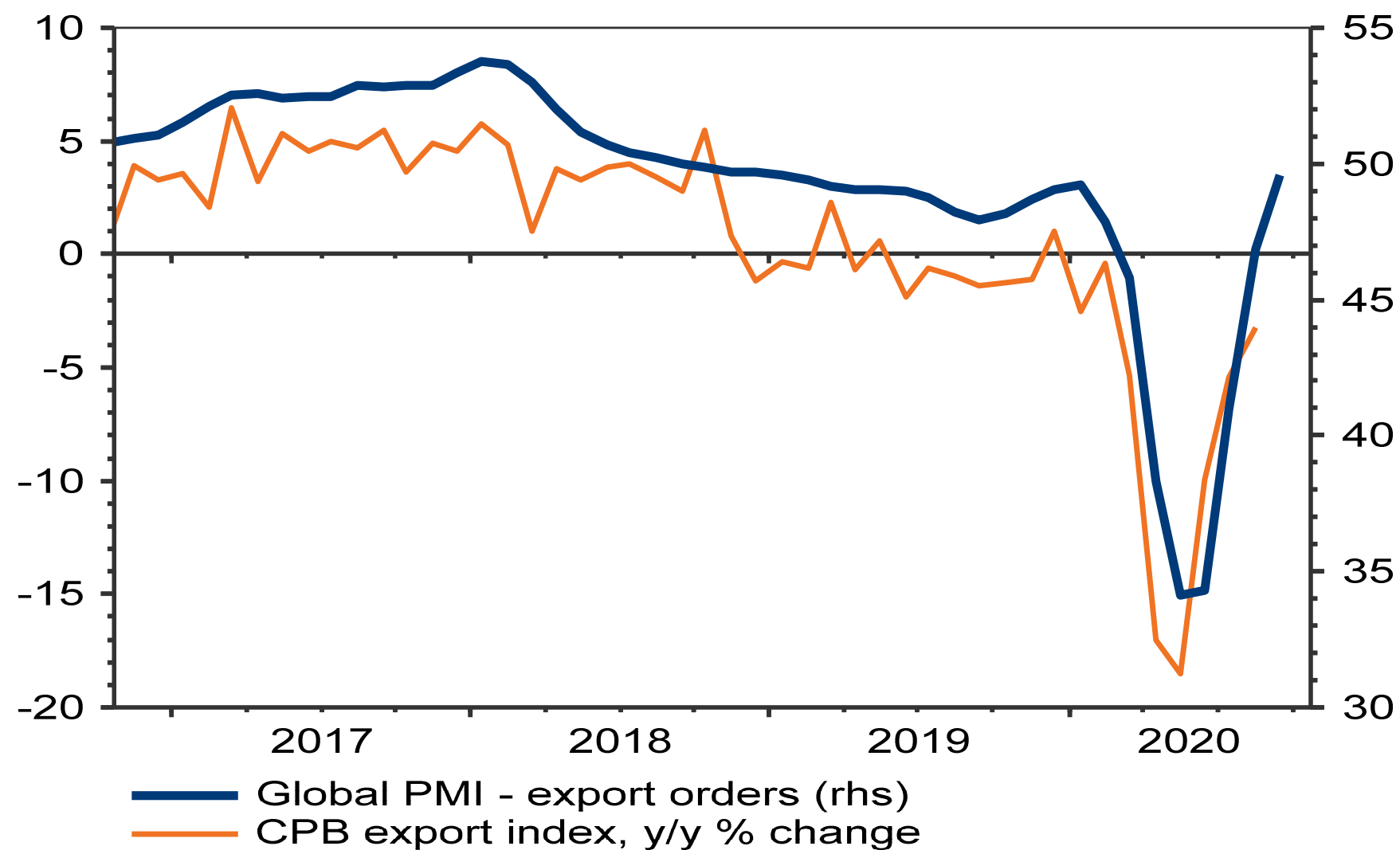
—
OTTOBRE 2020

INTESA  SANPAOLO

**Le determinanti della domanda estera ed
interna**

Commercio internazionale in deciso recupero...

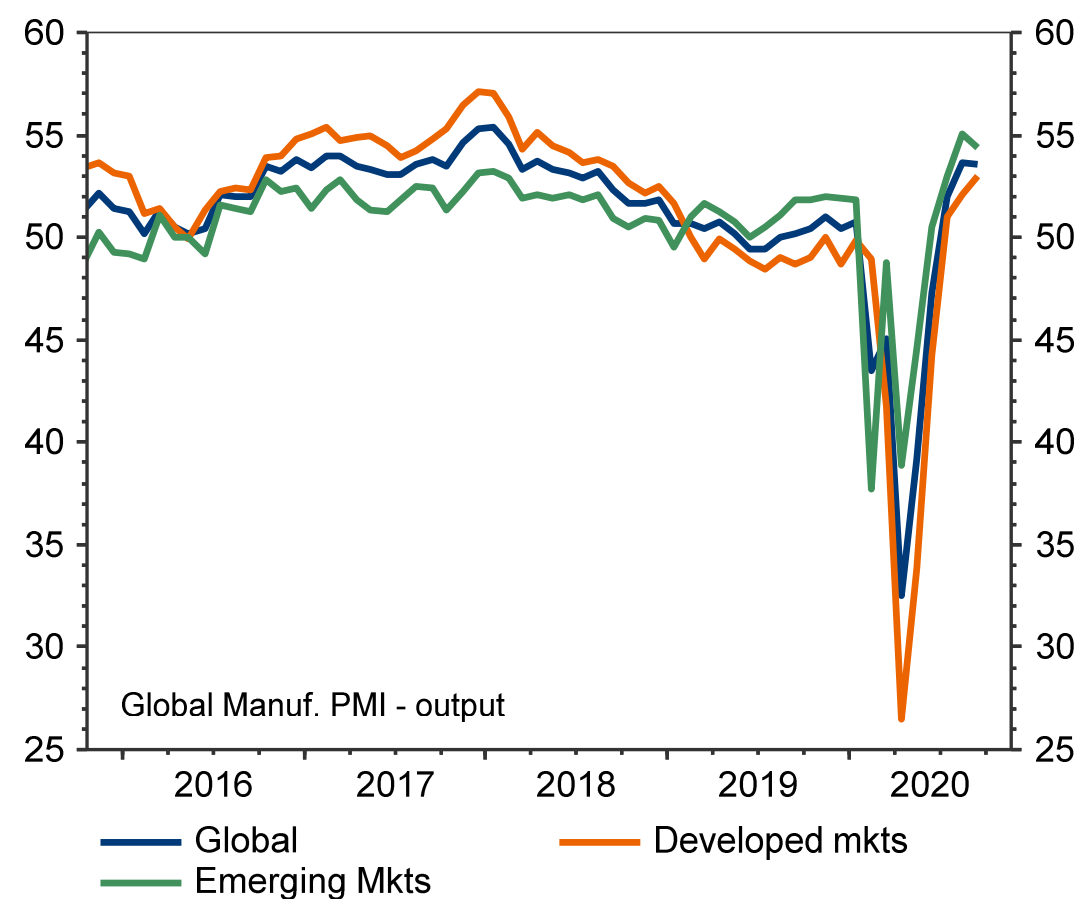
Ripresa del commercio mondiale dal 3° trimestre 2020



Fonte: IHS Markit e CPB Trade Monitor

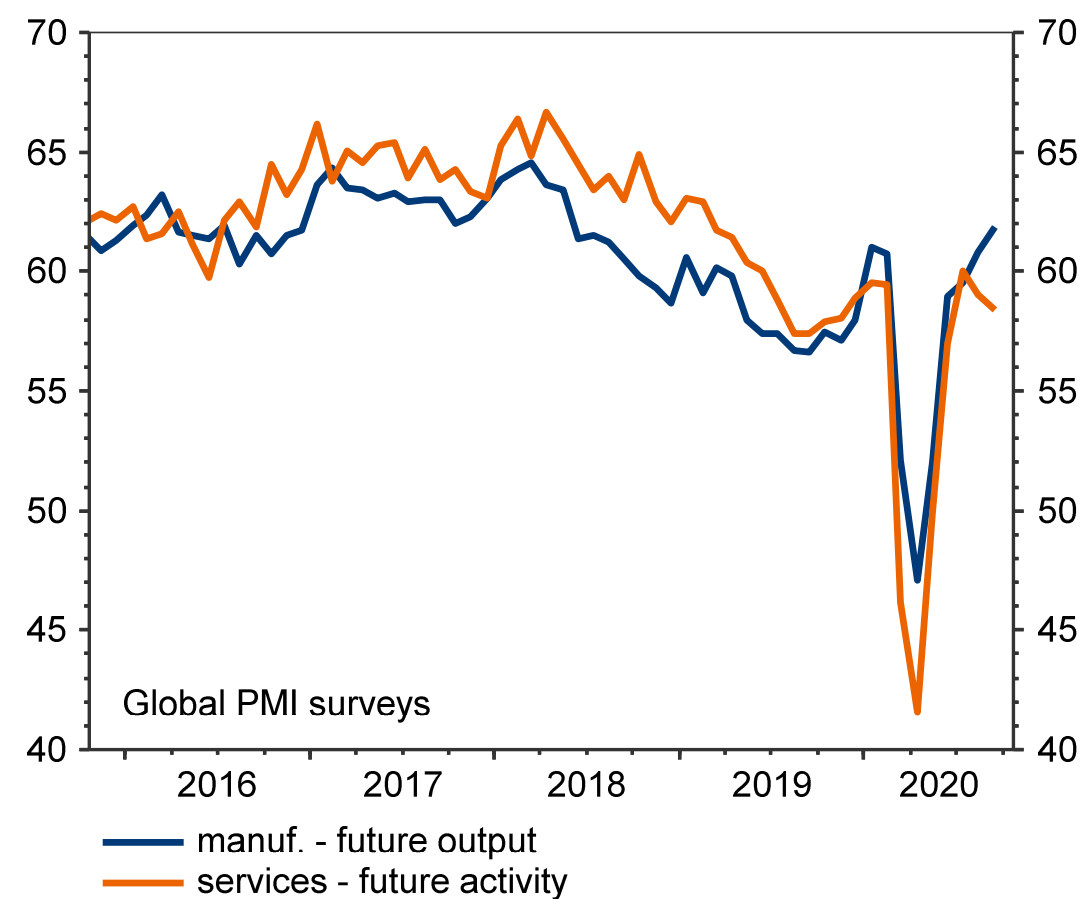
...ma la ripresa diventa più diseguale...

I PMI sono rimbalzati fra maggio e agosto, ma in settembre è iniziata la nuova frenata



Fonte: IHS Markit

Più ottimismo sull'andamento dell'attività manifatturiera, meno su quella dei servizi

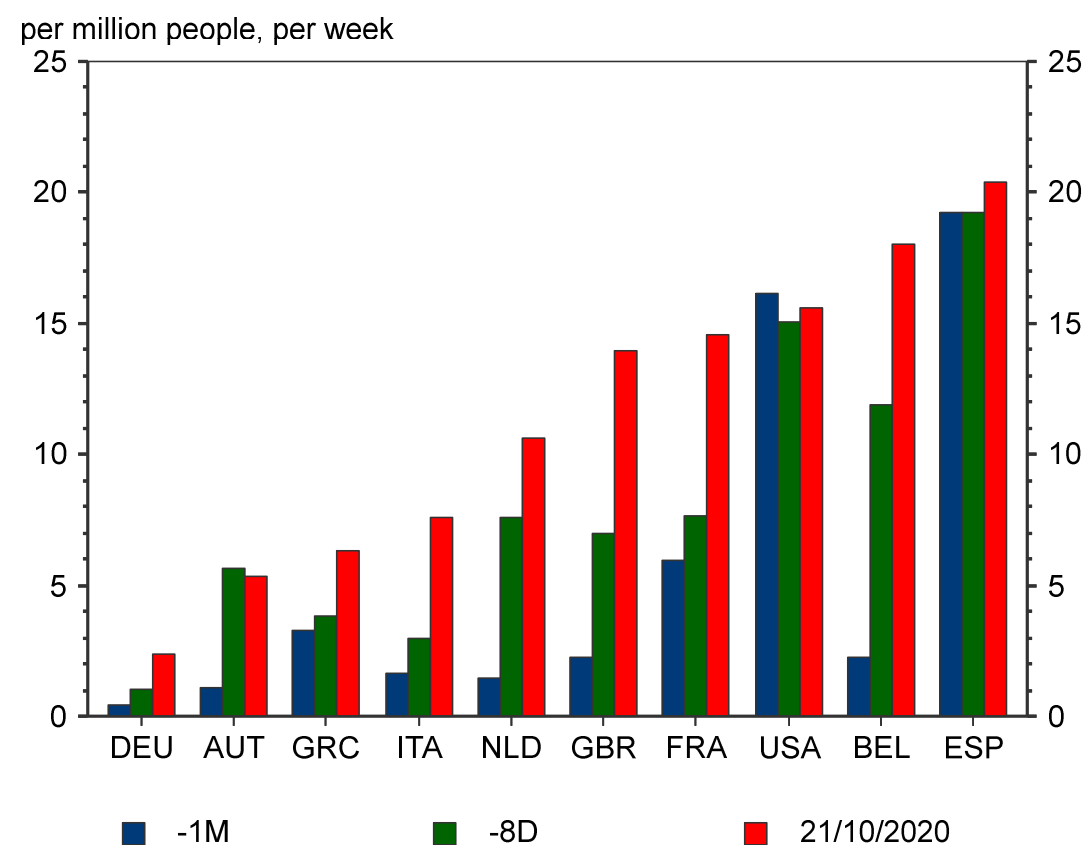


Fonte: IHS Markit

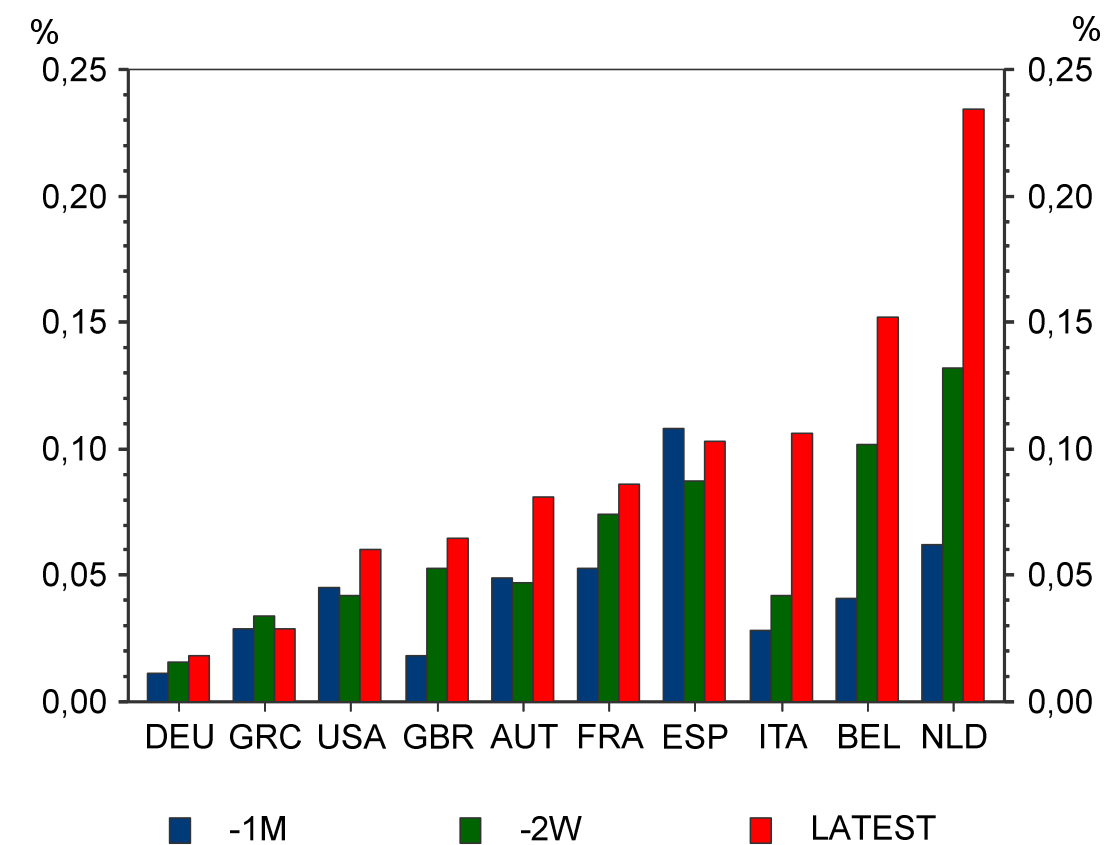
...e si aggrava velocemente l'evoluzione della pandemia

- La pandemia resta molto attiva in **America Latina**, **Medio Oriente** e parte dell'Asia meridionale.
- L'evoluzione è particolarmente rapida in **Europa**. Dopo una reazione tardiva e blanda, sempre più paesi adottano misure restrittive per evitare la crisi del sistema sanitario. Il livello di preparazione si è rivelato carente ovunque, tranne che in Germania.

Diffuso e netto aumento della mortalità da covid-19 in Europa, ora vicina ai livelli US...



...e la reazione tardiva ha messo già in crisi il sistema di tracciamento (% di test positivi)

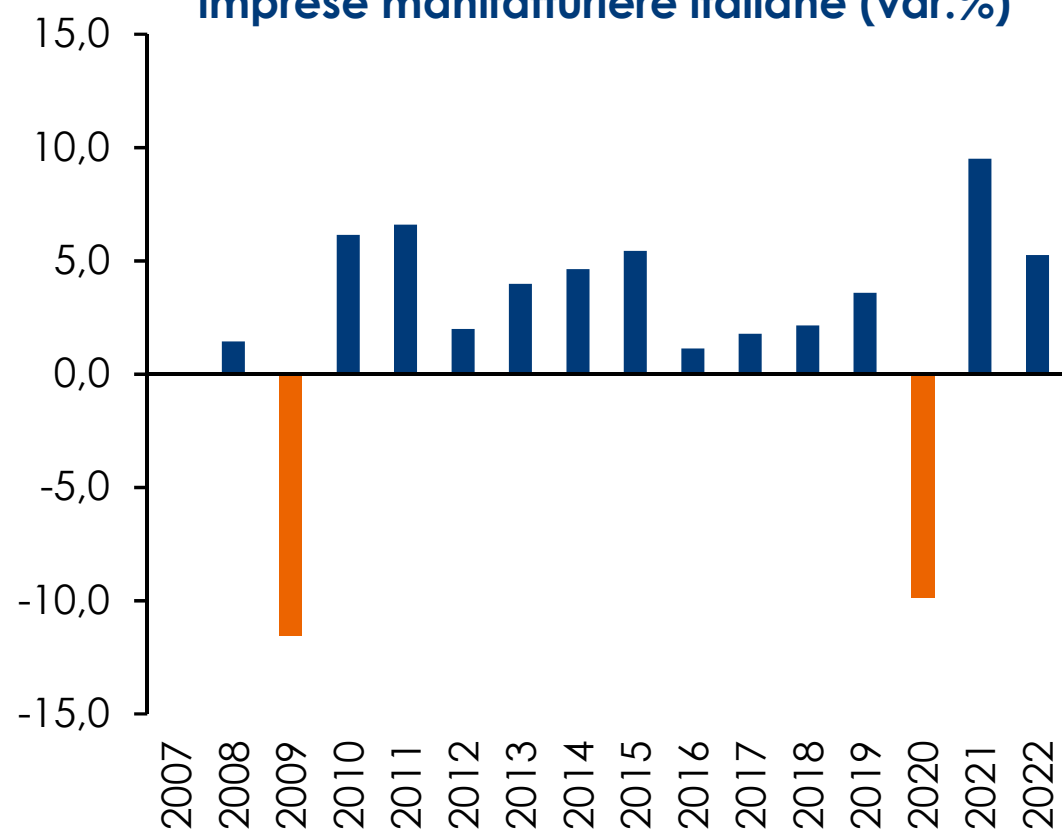


Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo su dati ECDC.

Domanda mondiale rivolta all'Italia: brusca contrazione del 2020 ma prospettive di rapido recupero

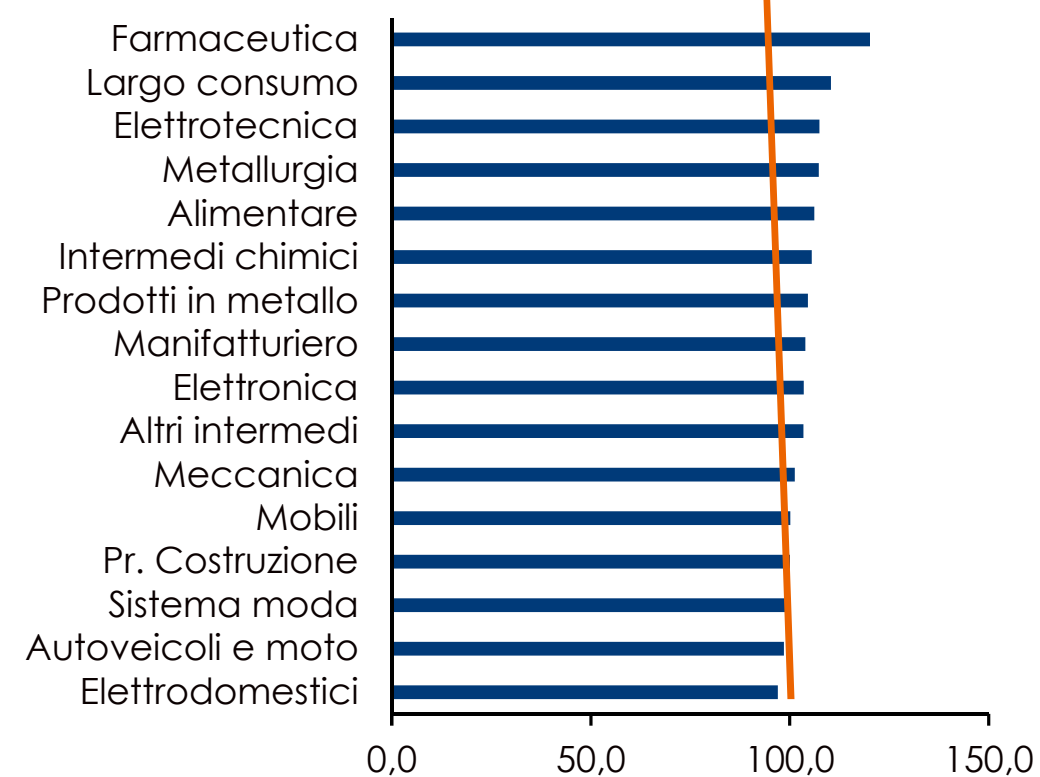
- La domanda estera rivolta alle imprese manifatturiere italiane è attesa registrare una **contrazione** del 9,9%, **diffusa a tutti i settori** (ad eccezione della farmaceutica e di alcuni segmenti legati alla sanità) e di entità particolarmente significativa per i beni d'investimento e i beni di consumo durevoli e semidurevoli.
- Nell'ipotesi di miglioramento della capacità di gestione della pandemia** le attese vedono un rapido recupero: già nel 2022 si dovrebbero superare i dati del 2019 (ad eccezione che per l'automotive ed elettrodomestici).

Evoluzione della domanda mondiale rivolta alle imprese manifatturiere italiane (var.%)



Fonte: Banca dati ASI

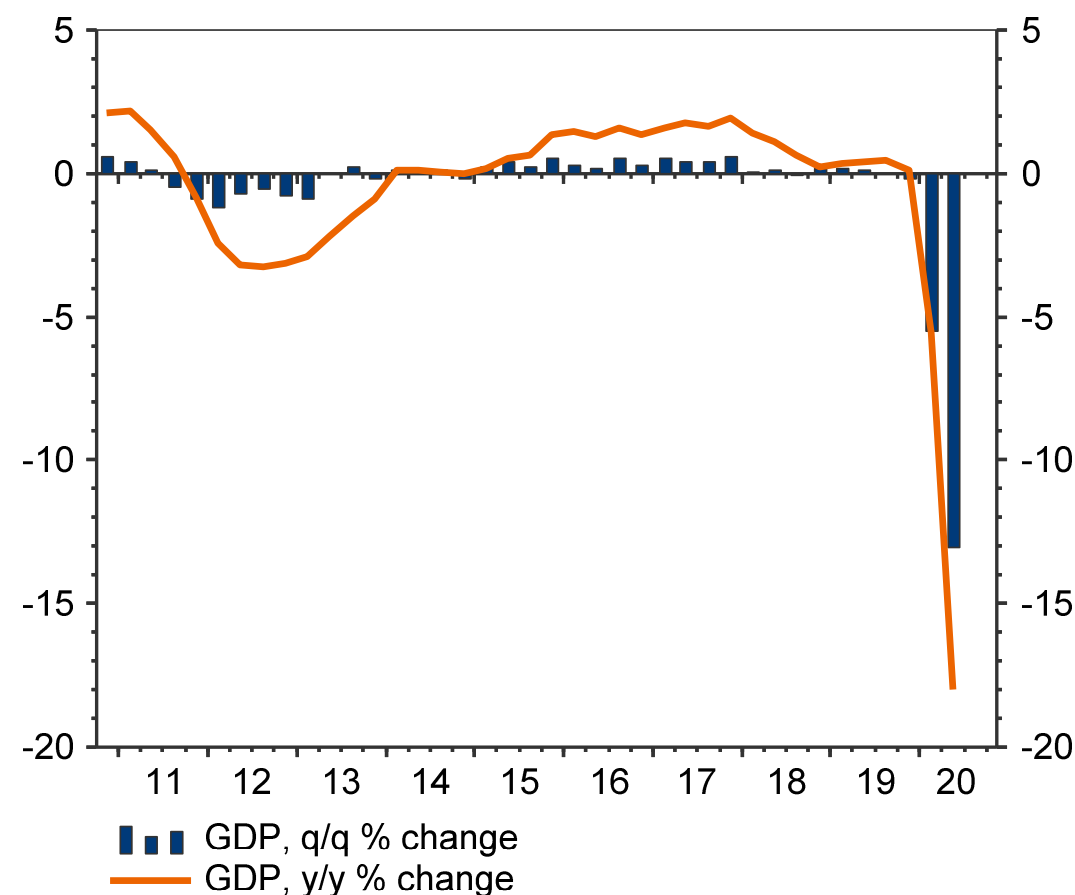
Evoluzione della domanda mondiale rivolta alle imprese manifatturiere italiane 2022 (2019=100)



Italia: PIL in calo del 18% nel 1° semestre

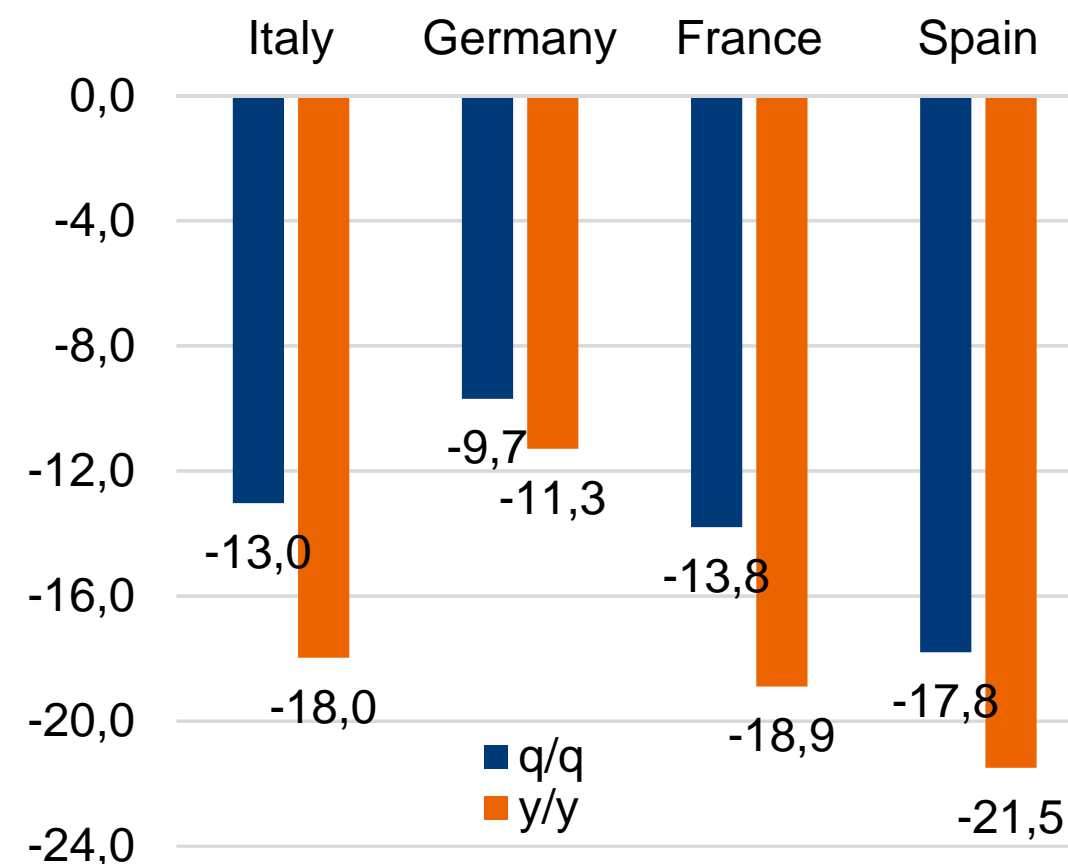
Il PIL è diminuito del **13% t/t nel 2° trimestre (minimo storico)**, dopo il **-5,5% t/t dei primi tre mesi**. Nel semestre, la contrazione dell'attività economica è stata diffusa a tutti i settori e a tutte le componenti di domanda.

Si amplia la contrazione del PIL nel 2° trimestre ...



Fonte: Istat

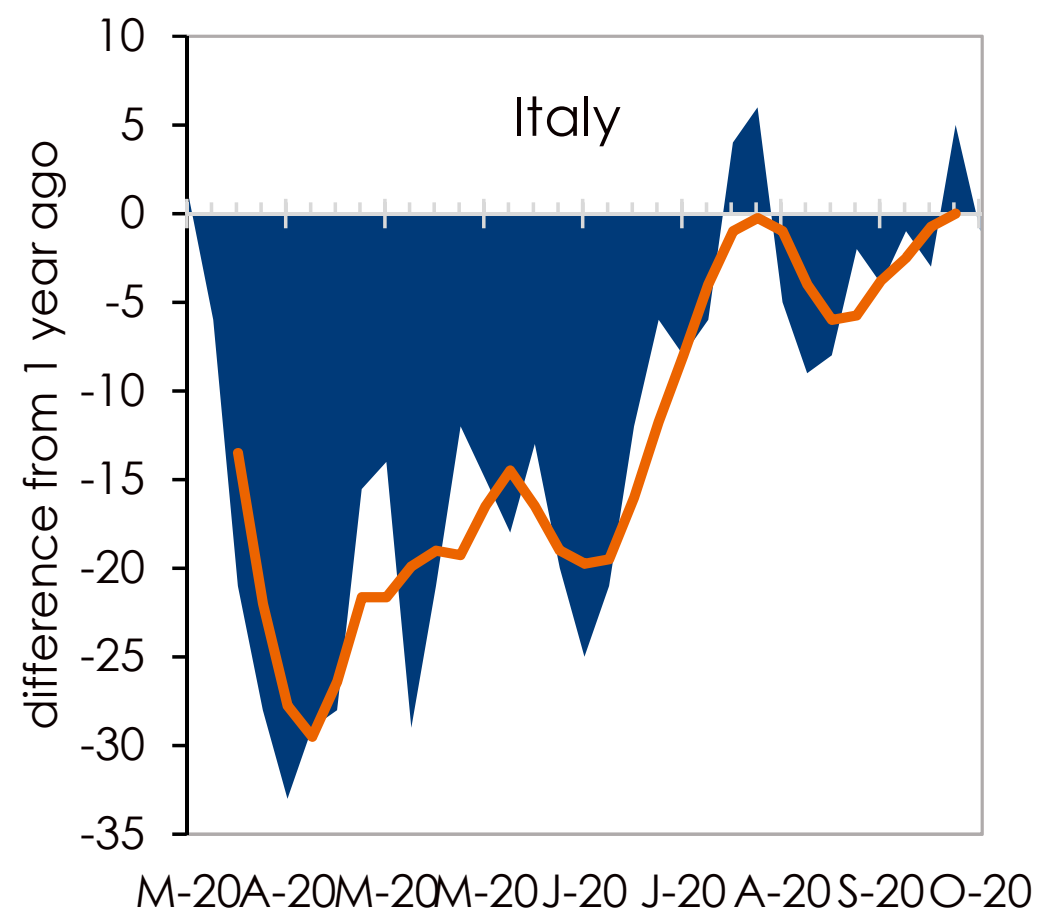
... ma la flessione è meno severa che in Francia e Spagna



Fonte: Eurostat

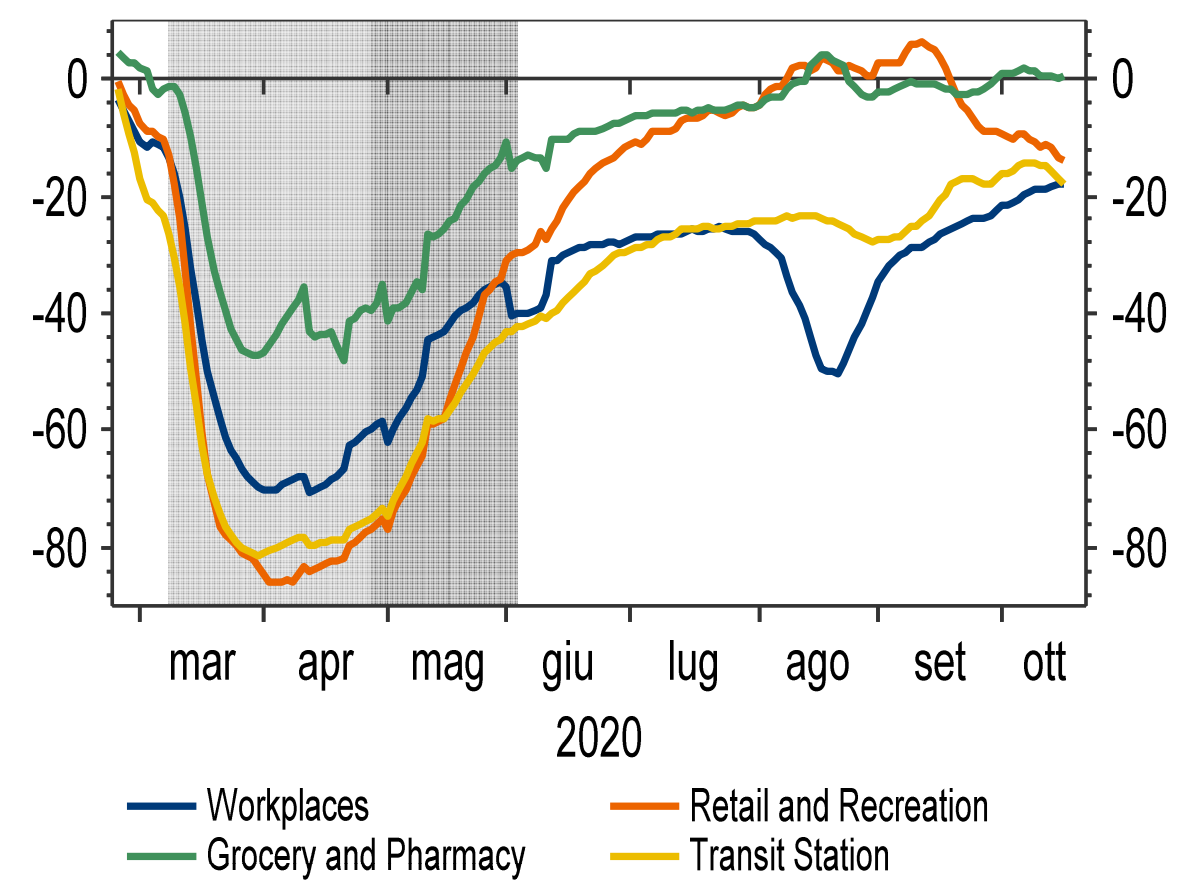
Segnali di recupero intenso dagli indicatori ad alta frequenza

Il consumo di elettricità è tornato in linea con lo scorso anno



Fonte: calcolato da Intesa Sanpaolo sulla base dei dati Entso-e e della correzione termica di Bruegel Institute

La mobilità verso negozi e luoghi ricreativi ha toccato un picco a inizio settembre e poi è tornata a calare

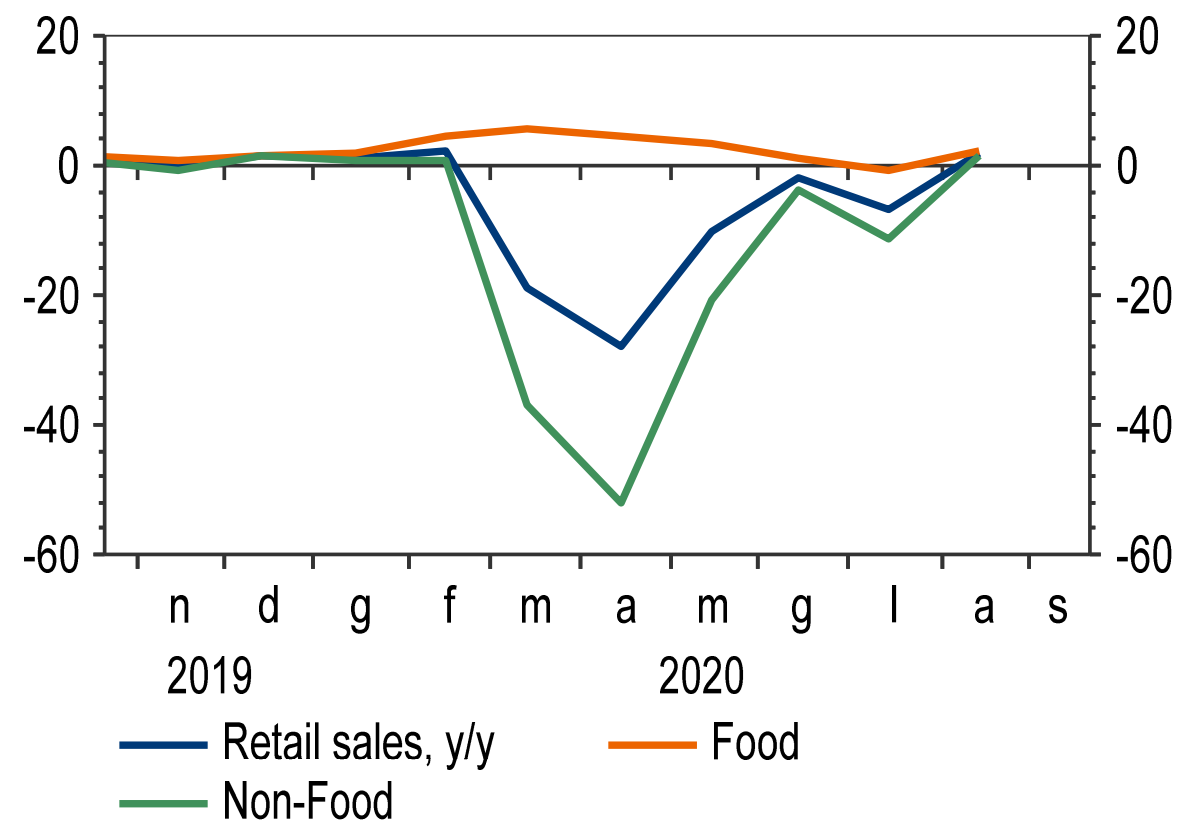


Fonte: Google LLC, COVID-19 Community Mobility Reports

I consumi migliorano...

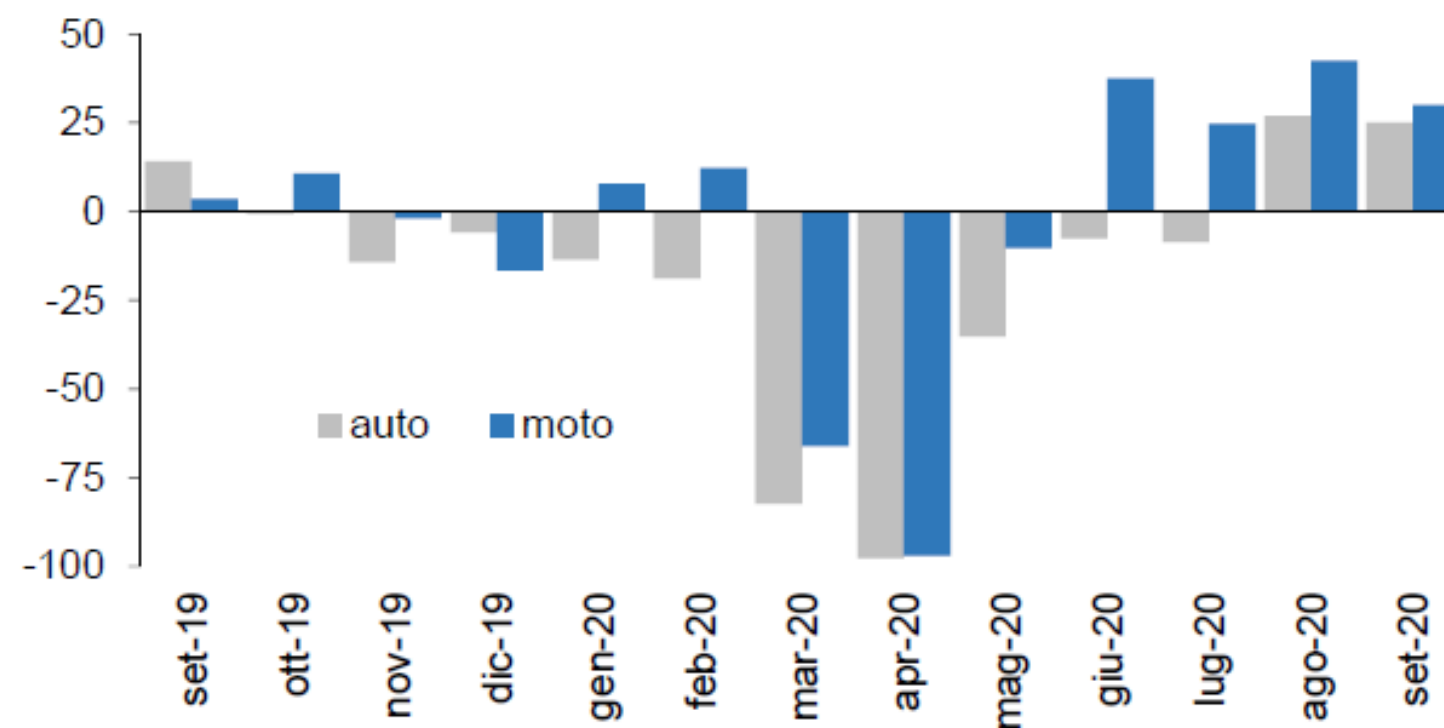
- La contrazione è stata particolarmente ampia sul fronte dei consumi, specie di **beni durevoli e semidurevoli**. Tuttavia, vi sono segnali di miglioramento per le vendite di **auto e moto**.

Vendite al dettaglio,
var. % a/a



Fonte: Istat

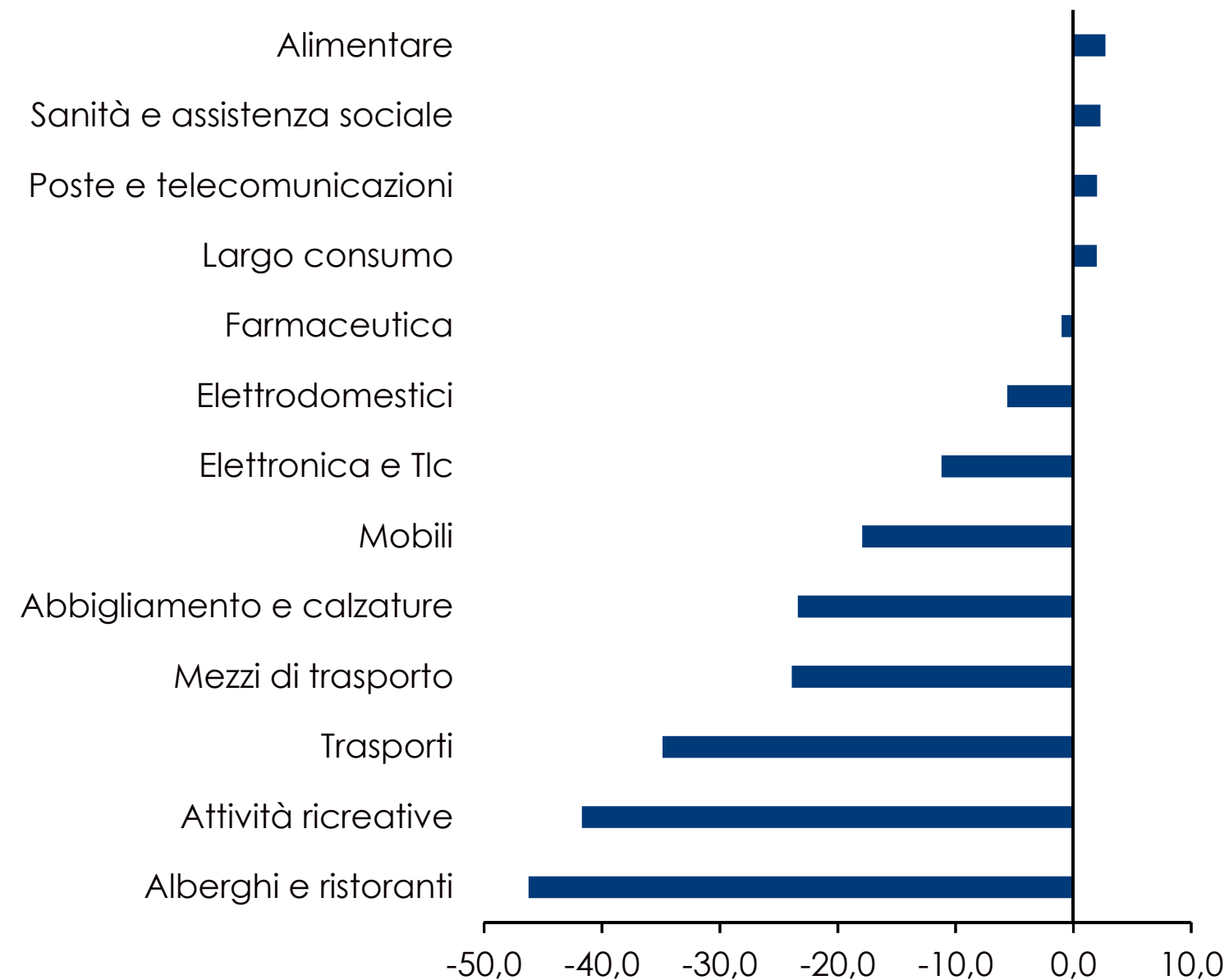
Immatricolazioni di auto e moto da parte di
persone fisiche, var. % a/a



Fonte: elab. UNRAE

...ma non si eviterà un crollo nel 2020

Consumi: evoluzione 2020 per comparto (var.% a prezzi costanti)

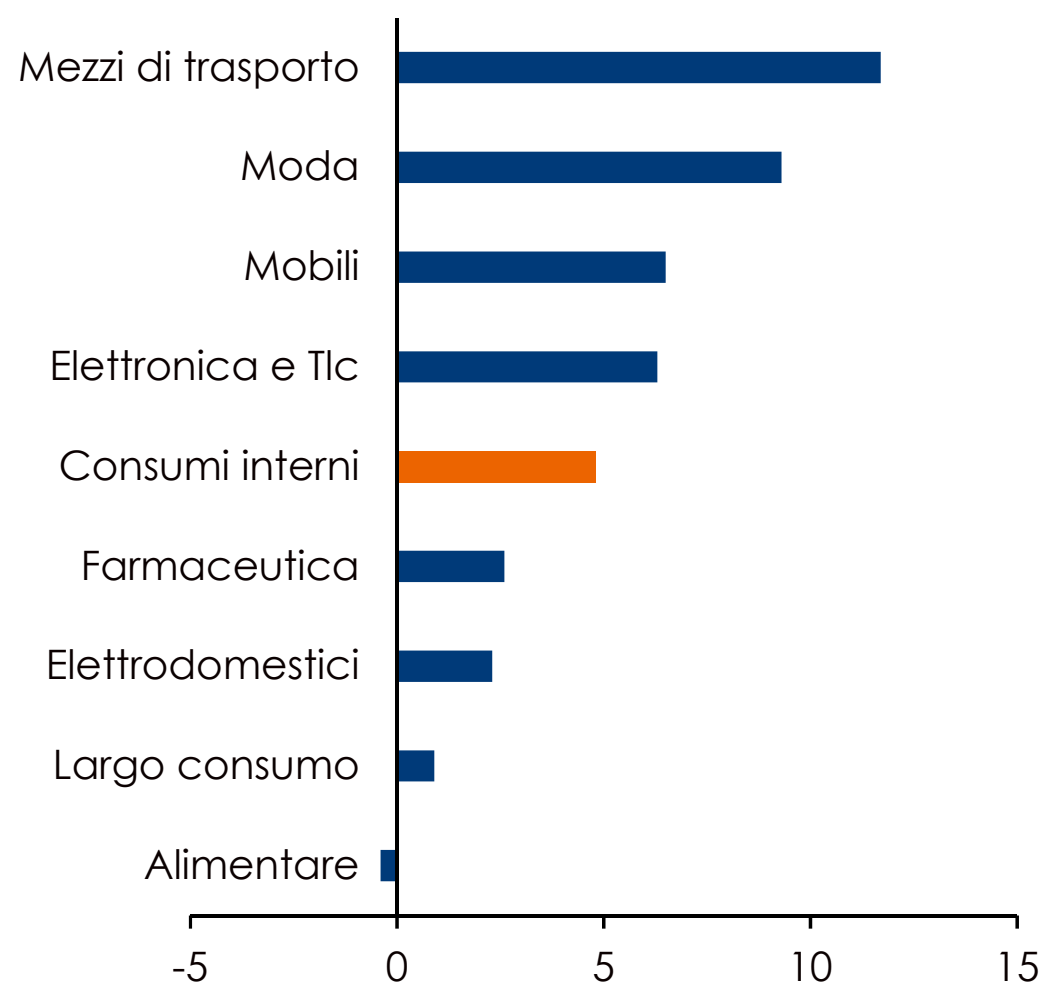


Fonte: Banca Dati ASI

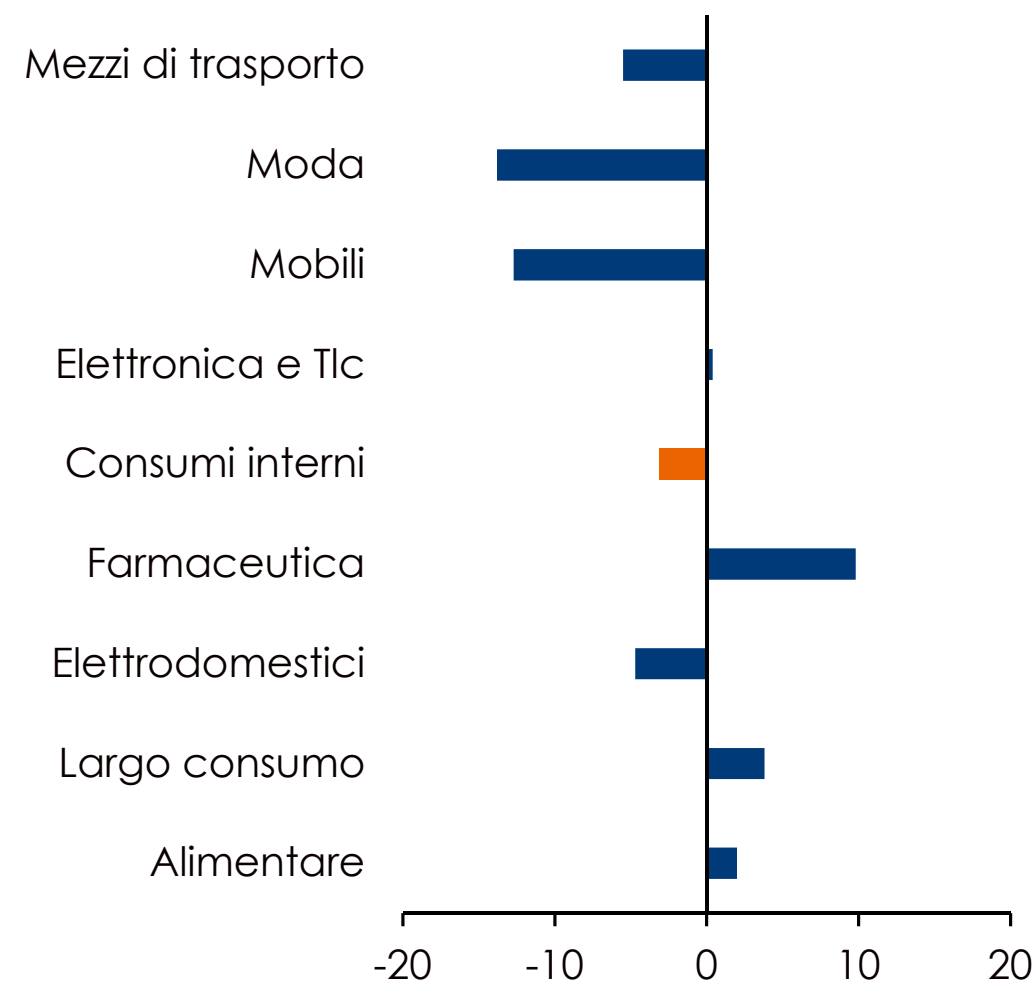
- Solamente le voci meno comprimibili e quelle direttamente attivate dalla pandemia sono attese registrare un andamento in crescita: alimentare, sanità, servizi di telecomunicazioni, detergenza.
- Le spese per farmaci soffriranno lo spiazzamento indotto dalla pandemia sulle cure meno urgenti.
- Le spese ricreative e per il turismo (con il sostanziale azzeramento della componente estera) sono attese soffrire maggiormente, insieme a quelle per beni durevoli e semidurevoli.

Prospettive di lento recupero che lasceranno molti comparti ad di sotto dei livelli del 2019

Consumi di beni: evoluzione 2021-22 (var.% a prezzi costanti)



Consumi di beni: delta % 2022-19 (a prezzi costanti)

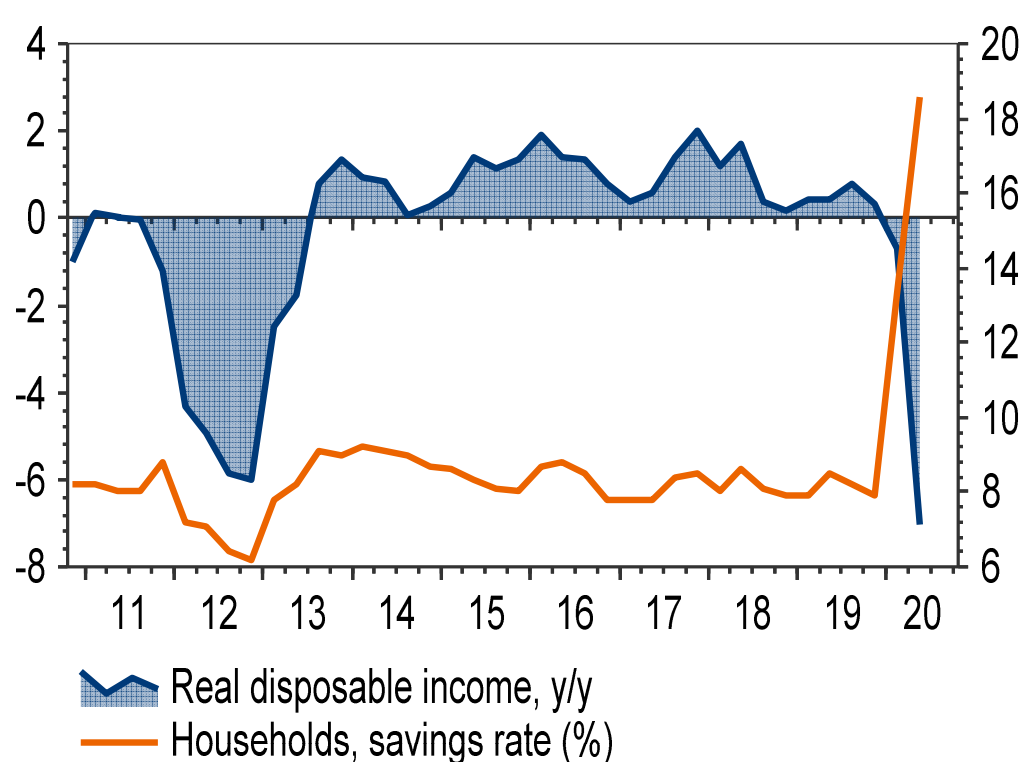


Fonte: Banca Dati ASI

Cruciali la tenuta dei redditi disponibili e la normalizzazione del tasso di risparmio, con la riduzione dell'incertezza

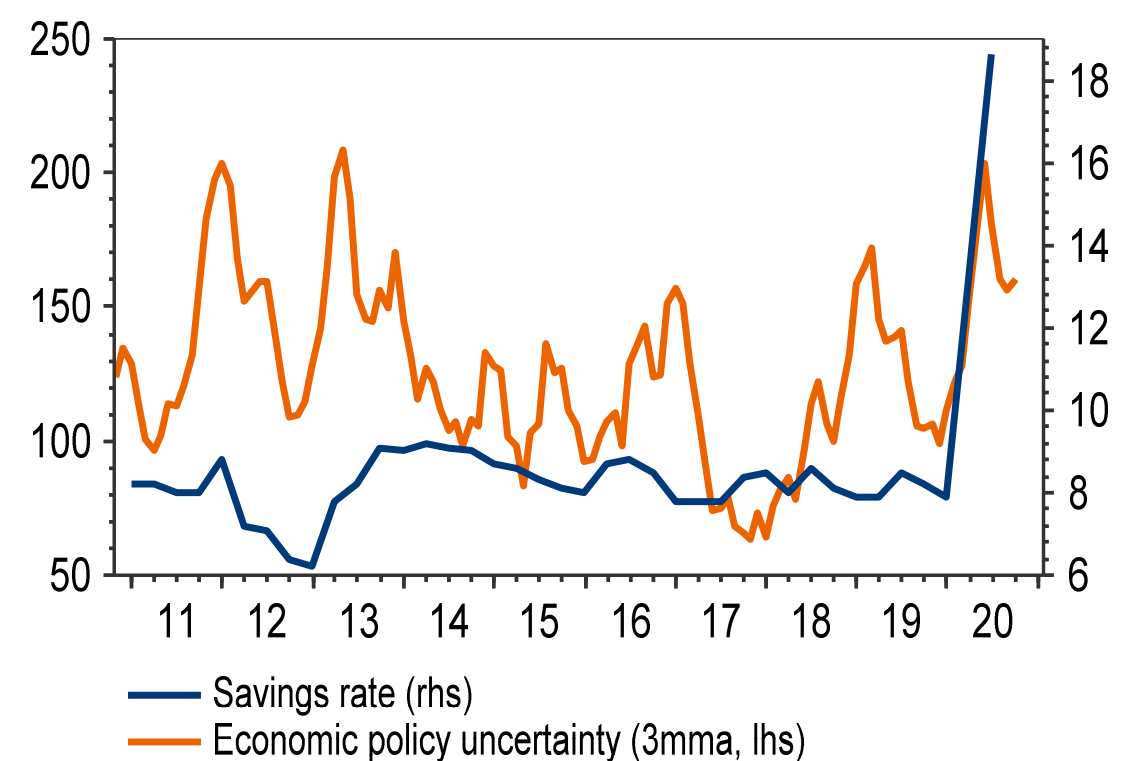
■ A differenza che nelle precedenti recessioni, quella attuale si accompagna a un balzo del tasso di risparmio, dovuto nella prima fase al confinamento sociale, ma che potrebbe permanere almeno in parte, in relazione al persistere di un'elevata incertezza sull'evoluzione della situazione sanitaria ed economica

Evoluzione del reddito disponibile e del tasso di risparmio



Fonte: Istat, Refinitiv Datastream

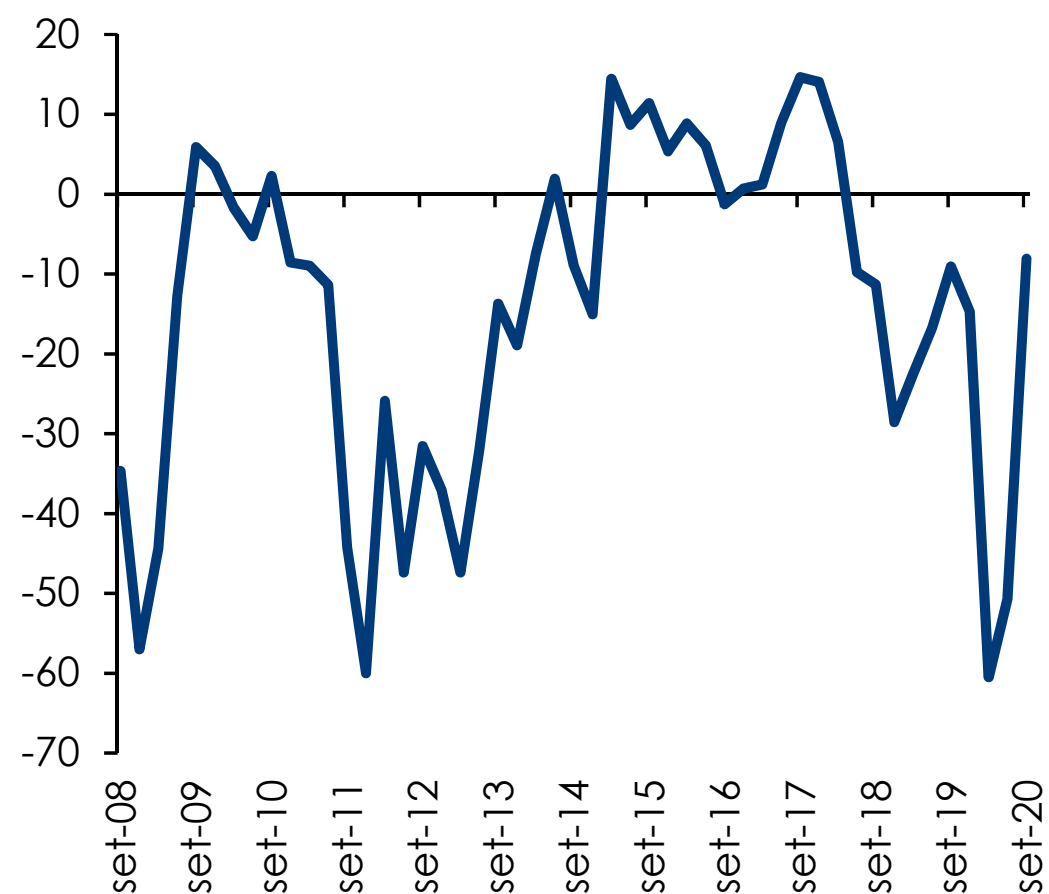
Evoluzione del tasso di risparmio e indice di incertezza



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat e www.policyuncertainty.com

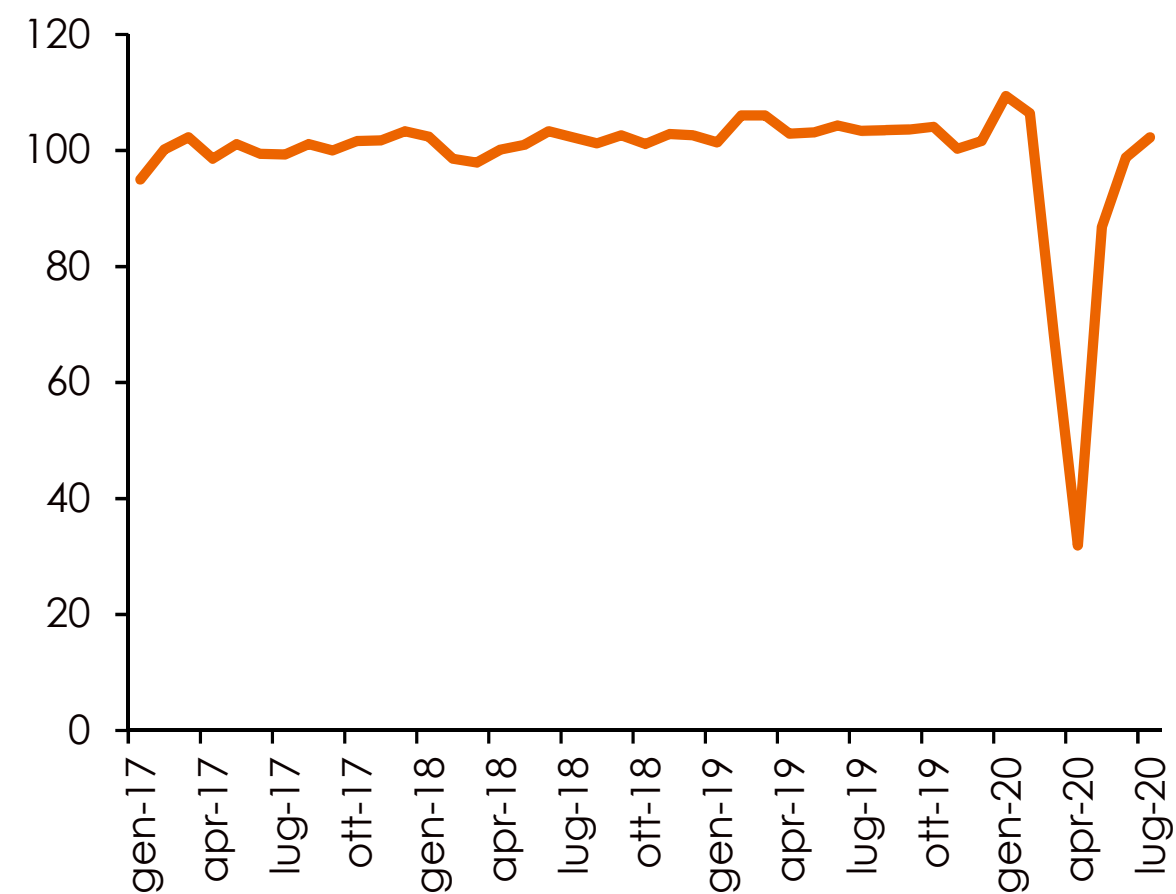
Segnali di miglioramento anche per gli investimenti...

Giudizi sulle condizioni d'investimento (saldo)



Fonte: Banca d'Italia

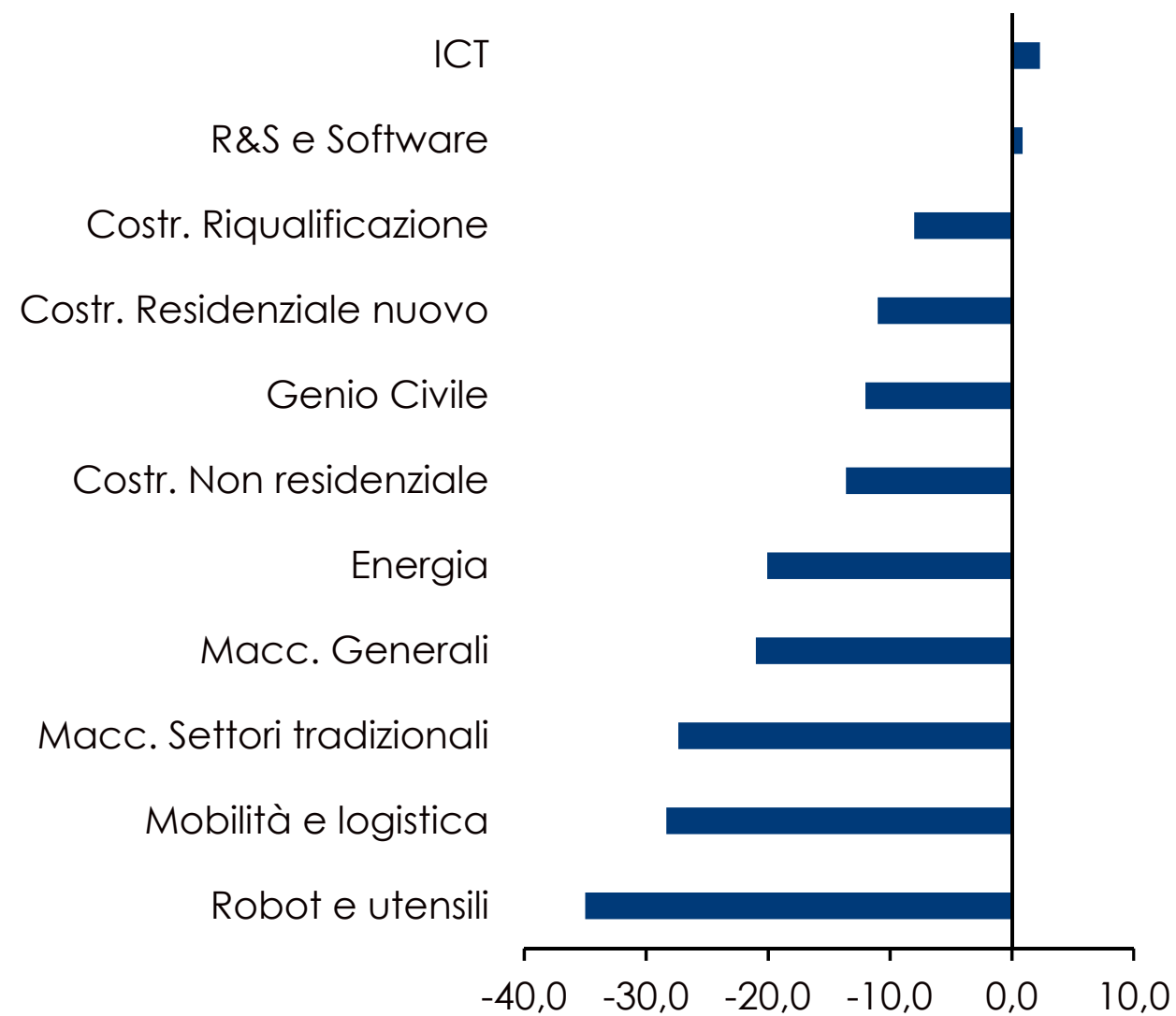
Indice della produzione delle costruzioni (2005=100)



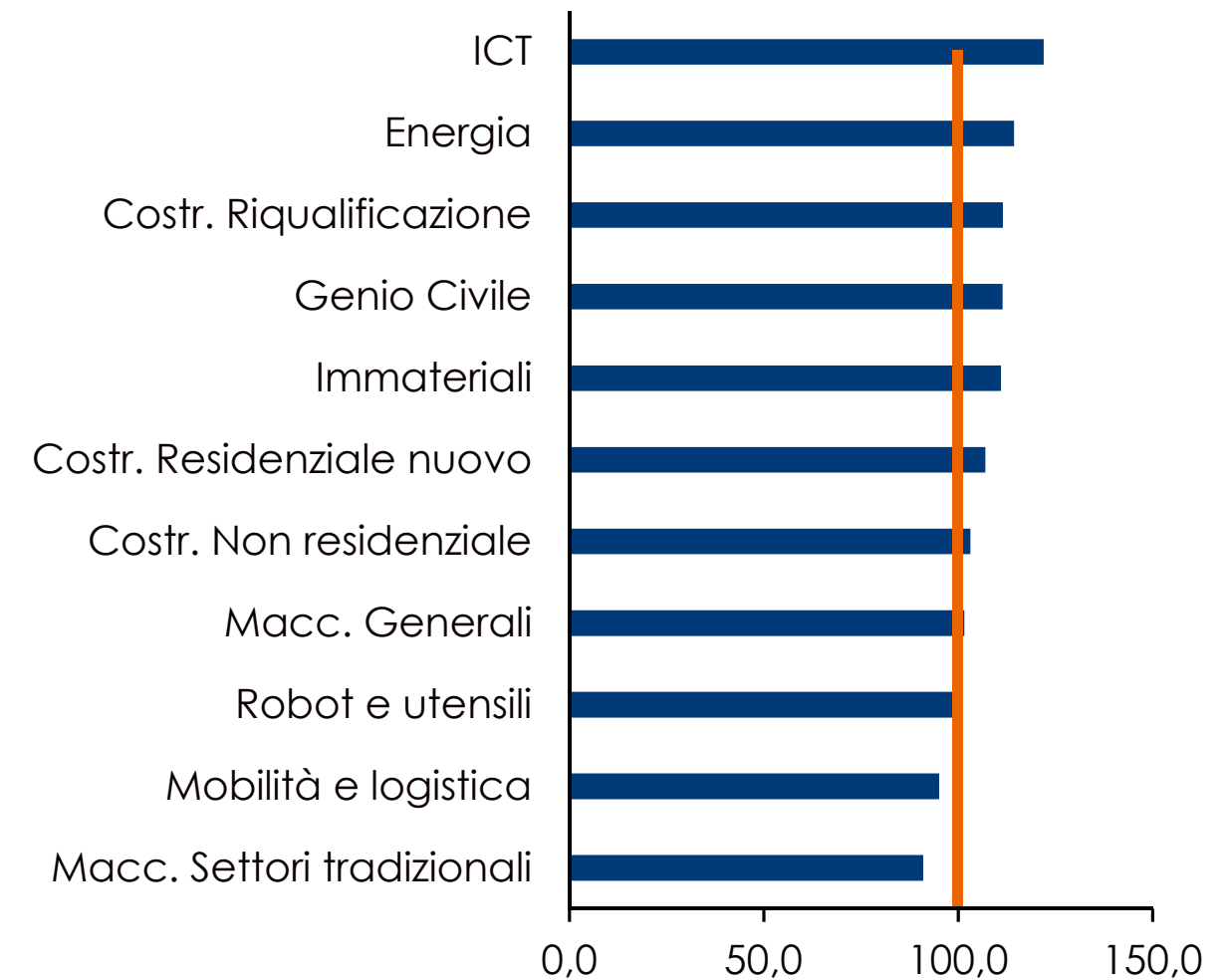
Fonte: ISTAT

...che dopo il crollo del 2020 sono attesi registrare un recupero più intenso

**Investimenti: evoluzione 2020 per comparto
(var.% a prezzi costanti)**



**Gli investimenti al 2022
(2019=100, prezzi costanti)**



Fonte: Banca Dati ASI

Fondi Europei cruciali per sostenere la ripresa

- L'accordo politico del 21 luglio cade nella parte alta delle aspettative, come dimensione e ambizione. Resta una forte condizionalità: i progetti devono seguire le raccomandazioni UE, e fa premio perseguire obiettivi di Green Deal e transizione digitale.

MFF 2021-27	Next Generation EU		
	Dimensione	Allocazione (RRF)	Governance
<ul style="list-style-type: none"> ■ 1074 miliardi ■ Aumentate le retrocessioni ad Austria, Danimarca, Svezia, Olanda, Germania ■ Proposte per entrate proprie da introdurre fra 2021 e 2023 	<p>750 miliardi</p> <p>390 miliardi di sussidi e 360 miliardi di prestiti</p> <p>RRF cresce a 672,5 mld, a scapito di altri programmi</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ Sussidi: <ul style="list-style-type: none"> □ 70% nel 2021-22 secondo regola della CE □ 30% nel 2023 con correzione per crescita 2020-21 del RNL ■ Prestiti: <ul style="list-style-type: none"> □ Max 6.8% del RNL (Italia: max.~120 mld) 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Approvazione piani: <ul style="list-style-type: none"> □ Consiglio Europeo a maggioranza qualificata ■ Sblocco Tranche: <ul style="list-style-type: none"> □ Commissione, consultando comitato economico e finanziario □ Stato membro può chiedere discussione a livello Consiglio Europeo

- La pandemia avrà un impatto importante sui consumi e sugli investimenti, sia in Italia che sui nostri principali mercati di sbocco, con una contrazione significativa nella media del **2020** di tutte le componenti, escluse quelle più strettamente legate **all'emergenza sanitaria** (farmaci, apparecchi elettromedicali etc.) e alle **spese non comprimibili** (alimentare, detergenza). L'impatto sarà minore per gli acquisti legati alle nuove esigenze di lavoro, studio e intrattenimento domestico (come il mondo dell'**ICT**).
- **Ambiente** e **digitalizzazione** (insieme all'attenzione alla **salute** e al **contesto domestico**) rimarranno i driver principali della ripresa, che sarà basata soprattutto sugli investimenti. Rapido recupero anche delle opportunità sui mercati esteri mentre le prospettive sui consumi restano più fragili, anche in assenza di ulteriori peggioramenti.
- Sulla rapidità del recupero gravano comunque dei **rischi al ribasso**: evoluzione della pandemia, nuove tensioni geo-politiche, efficacia delle misure governative nel contenere le difficoltà di reddito e la creazione di ulteriori disuguaglianze ed efficacia nella capacità di utilizzo dei fondi europei, che costituiranno un sostegno importante, anche nell'ottica della **trasformazione green** dell'economia.

Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.

Important Information

The economists drafting this report state that the opinions, forecasts, and estimates contained herein are the result of independent and subjective evaluation of the data and information obtained and no part of their compensation has been, is, or will be directly or indirectly linked to the views expressed.

This report has been produced by Intesa Sanpaolo S.p.A. The information contained herein has been obtained from sources that Intesa Sanpaolo S.p.A. believes to be reliable, but it is not necessarily complete and its accuracy can in no way be guaranteed. This report has been prepared solely for information and illustrative purposes and is not intended in any way as an offer to enter into a contract or solicit the purchase or sale of any financial product. This report may only be reproduced in whole or in part citing the name Intesa Sanpaolo S.p.A.

This report is not meant as a substitute for the personal judgment of the parties to whom it is addressed. Intesa Sanpaolo S.p.A., its subsidiaries, and/or any other party affiliated with it may act upon or make use of any of the foregoing material and/or any of the information upon which it is based prior to its publication and release to its customers.

A cura di:

Stefania Trenti, *Industry and Banking Research, Intesa Sanpaolo*

Report prepared by:

Stefania Trenti, *Industry and Banking Research, Intesa Sanpaolo*